

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00088336

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna della Misericordia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Petriolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1525

DTSF - A 1525

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Giovanni Antonio da Lucoli

AUTA - Dati anagrafici notizie 1537

AUTH - Sigla per citazione 70002405

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ doratura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 145

MISV - Varie base: 40 x 120 x 80

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Mamdonna.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

attorno al fronte del suppedaneo

ISRI - Trascrizione

HOC. OPUS. F. MAGISTER. IO. ANTONIUS. AQUILANUS M. D. XXV

NSC - Notizie storico-critiche

Il supporto ligneo è bordato con cornici mistilinee, dorate; sul fronte presenta un ornato a riccio con rosette e cornucopie. Lo sguardo della Madonna è rivolto al Bambino, che un tempo era adagiato sulle sue ginocchia, questi bruciò nel 1539. Per molti anni fu sostituito con una statua in cera di Lucca. La statua è l'unica opera firmata e datata dal M° Giannantonio da Lucoli, operante nella città dell'Aquila nella prima metà del sec. XVI; pertanto, essendo giudicata una scultura assai pregevole, il nome dell'artista si inserisce autorevolmente tra gli altri famosi scultori abruzzesi, quali Silvestro dall'Aquila, Gianfranco Gagliardelli e Saturnino Gatti. L'iscrizione è tornata alla luce con il restauro del 1985. Dal 1559 sino al 1985 vi si leggeva: 1525 HOC OPUS F. F. AVE COELORUM- RESTAURATUM FUIT 1559.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 64172-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Crocetti G.
FUR - Funzionario responsabile	Barucca G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)